



WORKS

Giulia Napoleone

VERSO CIELO

a cura di Roberto Lacarbonara

Inaugurazione: Mercoledì 2 Ottobre 2024, ore 18:30

dal 2 Ottobre all'11 Dicembre 2024

ETworks Studio | ROMA, via dei Marsi 41

https://drive.google.com/drive/folders/1dHMUNTc4TJsF1JYSvIU393EERI_otk2j?usp=share_link

Comunicato Stampa

Mercoledì 2 ottobre 2024 alle ore 18:30 inaugura la mostra personale di **Giulia Napoleone** (Pescara, 1936) dal titolo *Verso Cielo* a cura di Roberto Lacarbonara nello spazio espositivo ETworks Studio a Roma, via dei Marsi 41 (quartiere San Lorenzo). L'esposizione – la prima interamente dedicata a un'artista ospite, a seguito dei dialoghi e delle collettive intraprese con l'opera di Tamburi – è realizzata con la collaborazione di Sergio Pandolfini delle Edizioni Il Bulino.

Il “verso” che compare nel titolo della mostra lega insieme una direzione e una composizione: rivolgere lo sguardo al cielo e ad esso dedicare la poesia e l'immagine, la forma che emerge da una ricerca perenne.

Le opere di Giulia Napoleone nascono dall'esigenza di definire una scrittura differente, scevra di parole eppure organizzata per sequenze, ordini, misure, ritmi, partiture. Al colore affida il compito di registrare ogni minima variazione del sentimento; un colore che l'artista predilige per le sue assonanze al cielo: il blu che, ereditando le esperienze secolari della pittura, qui si declina nelle infinite modulazioni della sfumatura oppure si concentra, raggrumandosi, nelle molteplici linee della stesura orizzontale.

L'atto di dipingere – calibrato e reiterato, aderendo a regole non scritte, come un rito – consegna alla carta e alla tela le sue tracce quasi architettoniche, strutture, sequenze organizzate. Nei quadrati che tagliano e modulano campiture dilavate, nell'estensione dei celebri “paesaggi di puntini”, o nelle geometrie sedotte da gradualità variazioni della luce, l'artista si esercita nello spazio indistinto del colore per giungere a un ordine, a un registro formale: è come domare l'infinito, arare il cielo, trascendere il dato sensibile per mezzo del controllo, dell'analisi, di una paziente e meditata disciplina.

“Tutta la comprensione delle cose avviene attraverso la poesia, a tutto corrisponde un verso”, sostiene Napoleone. Così come la comprensione è un guadagno di chiarezza, un desiderio di ragione, ugualmente la pittura è questo scorgere un sentiero nella nebbia, nella polvere, nella luce crepuscolare del mattino. Per lei, la materia del dipingere ha una plasticità minima e sensibile, si addensa e si dirada, si concentra in punti e segmenti, oppure sfuma nella complicità della carta, dei margini, dello spazio circostante, fondendosi con la realtà. Dai decenni trascorsi nella pratica del bulino, deriva questo equilibrio tra la profondità del segno e la superficie dei supporti e delle matrici. E nella trama fitta di linee e campi cromatici, lo sguardo indaga e riconosce il mutamento del



WORKS

tempo, di una stagione, di un perpetuo rinnovarsi delle prime luci che annunciano un cielo nuovo.

Note biografiche

Giulia Napoleone (Pescara, 1936, vive e lavora tra Roma e la Tuscia Viterbese), in seguito a una formazione definita attorno ai linguaggi della poesia, della musica classica e della fotografia, si dedica alla pittura e, prevalentemente, alla grafica. Dal 1965 è ricercatrice, poi docente (1974-76) alla Calcografia Nazionale di Roma, stringendo un sodalizio di studio con Guido Strazza. Nel 1967 perfeziona i suoi studi nelle tecniche grafiche presso il Rijksmuseum di Amsterdam.

L'incisione e le altre tecniche dirette (bulino, maniera nera, puntasecca) rappresentano un mezzo espressivo privilegiato e congeniale, accanto all'acquerello e al disegno a pastello e a inchiostro. Nelle prime opere emerge l'uso di segni o unità minimali, impaginati in tessiture astratte o ispirate a forme vegetali e paesaggi immaginari; in seguito, rivolge i suoi interessi alle ricerche sulla luce, ai passaggi cromatici e al ritmo compositivo della linea e del segno, ma anche ai noti "paesaggi di puntini" realizzati con inchiostro, acquerello o matita. Attraverso un approccio meticoloso e sobrio, le sue opere su carta invitano a un esame ravvicinato, rivelando i loro lievi effetti percettivi.

Sue opere sono state esposte in importanti gallerie e istituzioni tra cui: Galleria Numero, Firenze, 1963; Galleria dell'Obelisco, Roma, 1973; La Quadriennale Nazionale d'Arte, Roma, 1986 e 1999; Musée des Beaux-Arts de la Ville, Le Locle, Svizzera, 1990; Palazzo Martinengo, Brescia, 1995; Museo di Villa dei Cedri, Bellinzona, Svizzera, 2001; Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi, Firenze, 2011. Del 2018 l'importante retrospettiva alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Nel 2020 la personale alla galleria Il Ponte di Firenze a cura di Bruno Corà e nel 2023, la personale nella sede romana della galleria Richard Saulton.

Giulia Napoleone

Verso Cielo

a cura di Roberto Lacarbonara

ETworks Studio, via dei Marsi 41, Roma

Opening: Mercoledì 2 Ottobre 2024, ore 18.30

Apertura: dal 2 Ottobre all'11 Dicembre 2024. Ingresso gratuito

Orari: venerdì e sabato, 16.00-19.00. Gli altri giorni su appuntamento

Informazioni: +39 333 2716953 / etamburiworks@gmail.com